

Il paziente per varie ragioni (intervento programmato, episodio acuto, etc) può essere dimesso con il catetere vescicale.

In questo caso è opportuno che la gestione dello stesso avvenga in modo corretto.

Ciò non è complicato, ma necessita di **accortezze** che permettono di vivere il quotidiano quasi dimenticandosi di essere "portatore di catetere vescicale".



Il catetere è un tubicino che, dalla vescica passando per un condotto chiamato uretra, esce all'esterno tramite il meato uretrale.

Il catetere permette di superare eventuali ostacoli come l'ipertrofia prostatica, la stenosi uretrale, etc.

Il cateterismo e le sue implicazioni, sono da sempre oggetto di approfondimenti e studi scientifici.

Ne derivano "Linee guida" ed "Evidenze" che vengono continuamente aggiornate e revisionate.

Una "buona pratica" porta a benefici sia per chi ha necessità di questa manovra, sia per la Comunità in termini di Prevenzione Cura e contenimento della spesa Sanitaria.



Casa di Cura
e di Riposo

SAN LUCA

Il catetere vescicale è un piccolo tubo flessibile in lattice o silicone che introdotto in uretra giunge in vescica e permette l'eliminazione dell'urina.

Il catetere è fissato in vescica attraverso il gonfiaggio di un palloncino situato a pochi centimetri dalla punta del catetere stesso.

Il catetere viene collegato ad una sacca nella quale vengono raccolte le urine.

La sacca deve rimanere sempre raccordata al catetere (circuitto chiuso)

A DOMICILIO CON IL CATETERE

GESTIONE DEL CATETERE

Come prevenire le infezioni delle vie urinarie

Ogni manovra deve avvenire in modo il più possibile PULITO (in modo asettico)

- L'igiene delle mani è quindi indispensabile anche a domicilio prima e dopo ogni manipolazione

- La pulizia del meato e del catetere va effettuata partendo dalla zona di inserzione dello stesso, effettuando movimenti circolatori che iniziano dal meato verso l'esterno con acqua e detergente idoneo

- Il catetere non deve essere piegato nè tirato poiché la trazione può favorire lesioni

- L'urina deve scendere verso il basso, non salire! Per questo occorre stare attenti alla posizione della "sacca di raccolta" che deve essere sempre al di sotto della vescica

- Se ci si accorge che l'urina è molto scura, concentrata, occorre bere un po' di più, sempre però tenendo in considerazione le indicazioni del Medico

- in caso di dubbi è buona norma rivolgersi al proprio Medico Curante

POSSIBILI PROBLEMI

SEGNI DI INFEZIONE

FEBBRE IMPROVVISA CON BRIVIDO - DOLORE AL BASSO VENTRE - BRUCIORE ALLA MINIZIONE - URINE TORBIDE E/O MALEODORANTI - SANGUE NELLE URINE

PERDITA DI URINA INTORNO AL CATETERE

IL CATETERE PUO' ACCENTUARE LO STIMOLO AD URINARE E PROVOCARE SPASMI INVOLONTARI CHE FAVORISCONO UNA PARZIALE FUORISCITA DI URINE INTORNO AL CATETERE

NON FUORIESCE URINA

- 1- CONTROLLARE CHE IL TUBO DI DRENAGGIO DELLA SACCA NON SIA PIEGATO
- 2- HA UN FORTE STIMOLO CON TENSIONE E DOLORE AL BASSO VENTRE

FUORIESCE POCA URINA ED E' CONCENTRATA (SCURA)

- 1- CONTROLLARE SE LA PERSONA HA BEVUTO POCO OPPURE HA SUDATO MOLTO - DARE DA BERE LIQUIDI NON GASATI
- 2- CONTROLLARE LA QUANTITA' E QUALITA' DELL'URINA NELLE ORE E NEI GIORNI SUCCESSIVI

SI E' SFILATO ACCIDENTALMENTE IL CATETERE

- 1- CONTROLLARE SE PERDE SANGUE DAI GENITALI
- 2- CONSERVARE IL CATETERE FUORIUSCITO PER FARLO VISIONARE

LA SACCA SI E' STACCATA DAL CATETERE

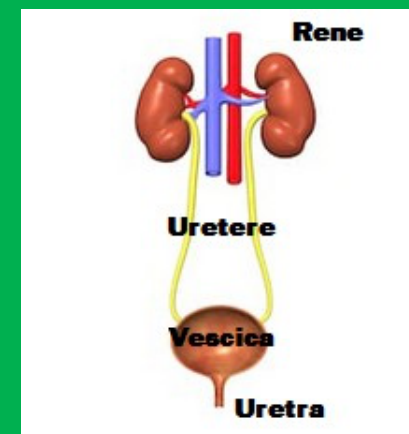
NON MANOMETTERE IL CATETERE E PROVVISORIAMENTE FAR INDOSSARE UN PANNOLONE



CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO CURANTE / GLI INFERMIERI DEL SERVIZIO TERRITORIALE / IL REPARTO DELLA CLINICA, IN BASE ALLE INDICAZIONI RICEVUTE ALLA DIMISSIONE

Richiami di Anatomia

APPARATO URINARIO



MEATO URETRALE MASCHILE

MEATO URETRALE FEMMINILE

